

*Circolare informativa recante Vademecum per
regolamentazione della
“Verifica requisiti - Procedure di importo inferiore a
euro 40.000,00 - Controllo a campione ex art. 52,
comma 1, del Dlgs. n. 36/2023 sulle dichiarazioni
sostitutive di atto di notorietà rilasciate dagli
operatori economici ai fini dell’attestazione del
possesso dei requisiti di partecipazione e
qualificazione”*

INDICE

1. Definizioni	3
2. Ambito di applicazione e finalità	4
3. Oggetto	5
4. Periodo di riferimento e Modalità di individuazione del campione	6
4.1 Periodo di riferimento dei controlli	6
4.2 Modalità di individuazione del campione oggetto di controllo	6
5. Tipologia di controlli da effettuare	9
6. Esito dei controlli	10
7. Trattamento dei dati	11
8. Entrata in vigore ed efficacia	11
9. Disposizioni finali	12
10. Riferimenti normativi	12

1. Definizioni

- Affidamento diretto: come definito nell'Allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera d) del Codice, *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*
- Aggiudicatario: come definito nell'Allegato I.1, art. 1, comma 1, lettera n) del Codice, *un operatore economico cui è affidato un appalto o una concessione;*
- ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione;
- AT: Amministrazione Trasparente;
- Autocertificazioni/Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà: Dichiarazioni disciplinate, rispettivamente, dagli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- CIG: Codice identificativo di gara;
- Codice: Dlgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- DGUE: Documento di gara unico europeo;
- DPR. n. 445/2000: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;*
- Operatore economico: come definito nell'Allegato I.1, art. 1, comma 1, lettera l) del Codice, *qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica;*
- RUP: *Responsabile unico del progetto*, soggetto, la cui nomina è inserita nel primo atto di ciascuna procedura disciplinata dal Codice, responsabile per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
- Sito istituzionale: come definito nell'Allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera v) del Codice, *il sito web delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, contenente la sezione “Bandi di gara e contratti”, nella quale sono pubblicati gli atti, i dati e le informazioni previsti dal codice e dall'allegato II.6. Per i soggetti*

tenuti all'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la sottosezione "Bandi di gara e contratti" è collocata nella sezione "Amministrazione trasparente";

- Stazione appaltante (SA): come definita nell'Allegato I.1, art. 1, comma 1, lettera a) del Codice, *qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice.*

2. Ambito di applicazione e finalità

Dal 1° gennaio 2024 hanno acquisito piena efficacia le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici* (di seguito Codice), che ha apportato rilevanti novità, tra cui la previsione di addivenire all'aggiudicazione degli appalti solo dopo che la Stazione appaltante abbia verificato il possesso dei requisiti di legge in capo agli operatori economici partecipanti alle relative procedure di affidamento.

Giova ricordare che il *Responsabile unico del progetto* (RUP) di ogni singola procedura per l'affidamento di lavori, servizi e forniture è tenuto, in generale, a verificare, in capo agli operatori economici potenziali aggiudicatari dell'appalto, la sussistenza dei requisiti sia di carattere generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice - attinenti alla onorabilità e moralità professionale - sia di carattere speciale di cui all'art. 100 del Codice - afferenti, invece, all'idoneità professionale, nonché alla capacità economica e finanziaria e/o a quelle tecniche e professionali (laddove questi ultimi siano richiesti dalla Stazione appaltante) - affinché l'affidamento avvenga in favore di operatori economici che siano in possesso di quelle competenze ed esperienze necessarie a eseguire l'appalto e che offrano in tal senso garanzie di serietà e affidabilità.

In deroga a quanto sopra rappresentato, il legislatore ha introdotto una specifica previsione normativa per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, per come disposto dall'art. 52, comma 1, del Codice che testualmente recita:

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Tale previsione è stata inserita in un'ottica di efficienza, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa, nonché in osservanza del principio guida della fiducia strettamente collegato a quello del risultato.

Con il presente documento (a seguire anche *Vademecum* - Circolare) si intende fornire, pertanto, una regolamentazione interna all'Ente in materia di verifica dei requisiti di ordine generale e speciale nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, disposti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice, e, nello specifico, in tema di controlli a campione da effettuarsi sulle dichiarazioni presentate ai sensi del DPR. n. 445/2000 e ss.mm.ii. dagli operatori economici aggiudicatari.

3. Oggetto

Costituiscono oggetto di controllo a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del DPR. n. 445/2000 e ss.mm.ii., le dichiarazioni rese dagli operatori economici, rispettivamente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto DPR., circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (*Cause di esclusione automatica*), 95 (*Cause di esclusione non automatica*) e 98 (*Illecito professionale grave*) del Codice e dei requisiti di ordine speciale, di cui all'art. 100 (*Requisiti di ordine speciale*) del Codice ove questi ultimi vengano richiesti dalla Stazione appaltante.

Per Autocertificazioni, si intendono:

- tutte le certificazioni rese mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritte dall'operatore economico e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti.

Per Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si intendono:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR. n. 445/2000 e ss.mm.ii. nell'interesse del dichiarante e finalizzate a comprovare stati, fatti e qualità personali ovvero di altri soggetti di cui il medesimo abbia conoscenza, non certificabili.

Si evidenzia che l'acquisizione delle predette dichiarazioni non esclude la possibilità di richiedere la compilazione del DGUE. Al riguardo, si richiama il comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) del 30 giugno 2023 - prot. 006212, secondo cui - considerata la natura del DGUE, quale dichiarazione avente i requisiti di cui all'art. 47 del DPR. n. 445/2000 e ss.mm.ii. - resta ferma la facoltà per la Stazione appaltante di scegliere (fermo restando che non è preclusa la possibilità di

richiedere all'operatore economico entrambi i modelli) se predisporre un modello semplificato di autodichiarazione ovvero se adottare il DGUE, a garanzia di esigenze di standardizzazione e uniformità.

Al fine di rendere uniformi le attività svolte dai soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione delle procedure di affidamento *infra* 40.000,00 euro, di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) del Codice, afferenti all'Amministrazione Centrale/ai Centri di ricerca, si allega una bozza di modello di autodichiarazione (Allegato A), da integrare e/modificare, di volta in volta, in funzione dello specifico appalto.

4. Periodo di riferimento e Modalità di individuazione del campione

4.1 Periodo di riferimento dei controlli

I controlli a campione dovranno essere effettuati dall'Amministrazione Centrale/dai Centri di ricerca due volte l'anno, con la seguente tempistica:

- entro il 31 luglio per le dichiarazioni presentate nell'ambito delle procedure in argomento concluse nel primo semestre dell'anno in esame (dal 1° gennaio al 30 giugno);
- entro il 31 gennaio per le dichiarazioni presentate nell'ambito delle procedure in argomento concluse nel secondo semestre dell'anno in esame (dal 1° luglio al 31 dicembre).

4.2 Modalità di individuazione del campione oggetto di controllo

I controlli a campione costituiscono la modalità ordinaria di verifica delle dichiarazioni rese e dovranno essere effettuati su quelle procedure estratte *in modo casuale*, da determinare in rapporto percentuale alla totalità degli affidamenti diretti aggiudicati in un dato periodo di riferimento, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre al controllo è stabilito **nella percentuale del 20% (venti per cento)** con arrotondamento all'unità superiore. L'attività di controllo spetterà ai rispettivi RUP - nominati per le differenti procedure sorteggiate.

Rimane, comunque, salva la facoltà di effettuare controlli su un campione più ampio, purché ciò non aggravi l'attività amministrativa, nonché di effettuare controlli *ex ante* ogni qualvolta il RUP lo ritenga opportuno in funzione anche della natura dell'appalto o qualora le dichiarazioni rese siano incomplete, sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle medesime, elementi di incoerenza o contraddittorietà nelle informazioni o di inattendibilità evidente delle stesse. In tal caso, le dichiarazioni già verificate dal

RUP non saranno oggetto di ulteriore controllo e, pertanto, non verranno inserite nell'elenco delle procedure per l'individuazione del campione.

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà previa predisposizione di un elenco contenente tutti gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 40.000,00 aggiudicati nel periodo di riferimento, strutturato in ordine cronologico sulla base della data di protocollazione dei Decreti/Determine di aggiudicazione - Decreti/Determine uniche di affidamento.

Il predetto elenco dovrà essere predisposto dai rispettivi Uffici competenti per l'Amministrazione Centrale/ Centri di ricerca mediante una tabella *excel*, contenente almeno i seguenti elementi: Numero identificativo dell'affidamento diretto, Protocollo Provvedimento di aggiudicazione/Provvedimento unico di affidamento, Oggetto dell'appalto, RUP, Importo stimato, CIG, Operatore economico aggiudicatario (con indicazione della relativa Partita IVA), Esito sorteggio.

A titolo meramente esemplificativo si riporta di seguito un *fac simile* di tabella:

Numero identificativo dell'affidamento diretto	Protocollo Provvedimento di aggiudicazione/ Provvedimento unico di affidamento	Oggetto dell'appalto	RUP	Importo stimato	CIG	Operatore economico aggiudicatario	Esito sorteggio
1	1001	Fornitura materiale di cancelleria	Mario Rossi	euro 10.000,00	ZF42045FF0	Stampati S.r.l. P.IVA 00175522654	
2	1017	Servizio di manutenzione ascensori	Maria Corsi	euro 15.000,00	Z55GR20893	De Rosa S.p.a. P.IVA 00556487921	
3	2010	Servizio di facchinaggio	Angelo Simone	euro 20.000,00	ZMN5617A01	Ditta Rossi S.r.l. P.IVA 00235689740	
4	2155	Fornitura di sedie	Francesco Forti	euro 8.600,00	ZEE015517C	Società Legnami S.r.l. P.IVA 00525587743	

Ai fini dell'avvio delle operazioni di sorteggio, dovrà essere nominata una Commissione deputata all'individuazione del campione mediante provvedimento del Direttore Generale/Direttore del Centro di ricerca. Nello specifico, detta Commissione dovrà essere composta da un numero di tre Componenti, di cui un Presidente che coinciderà con la figura del Dirigente dell'Ufficio negoziale dell'Amministrazione Centrale/del Direttore del Centro di ricerca (o da un soggetto da quest'ultimo

scelto) e da altri due Componenti, da individuare tra i dipendenti assegnati all'Ufficio negoziale dell'Amministrazione Centrale/tra i dipendenti addetti all'attività negoziale del Centro di ricerca.

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo potrà avvenire alternativamente con una delle seguenti modalità:

- A. utilizzo di un'applicazione per la generazione di numeri casuali. A titolo esemplificativo si indica la *Random Integer - Generator* disponibile sul sito <https://www.random.org/integers/> (Figura 1) previa predisposizione di un unico elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi aggiudicati nel periodo di riferimento considerato, disposto in ordine cronologico come sopra specificato. Nella colonna denominata "Esito sorteggio", dovrà essere riportato il termine "sorteggiato" in ogni riga relativa a ciascun affidamento diretto selezionato dal programma. Qualora venga estratto il medesimo affidamento diretto, dovrà essere ripetuta l'estrazione;



RANDOM.ORG

Cerca RANDOM.ORG
Ricerca
Vero servizio di numeri casuali

Avviso: gestiamo solo servizi dal dominio RANDOM.ORG. Altri siti che affermano di essere gestiti da noi sono impostori. In caso di dubbi, contattaci .

Generatore di numeri interi casuali

Questo modulo consente di generare numeri interi casuali. La casualità deriva dal rumore atmosferico, che per molti scopi è migliore degli algoritmi di numeri pseudo-casuali tipicamente utilizzati nei programmi per computer.

Parte 1: I numeri interi

creare numeri interi casuali (massimo 10.000).

Ogni numero intero dovrebbe avere un valore compreso tra E (entrambi inclusi; limiti $\pm 1.000.000.000$).

Formato in colonna/i.

Parte 2: Vai!

Essere paziente! Potrebbe volerci un po' di tempo per generare i tuoi numeri...

Hai bisogno di più numeri di quelli supportati da questo modulo? Dai un'occhiata al nostro [servizio di generazione file](#) .

Nota: i numeri generati con questo modulo verranno scelti indipendentemente l'uno dall'altro (come i tiri di un dado) e potrebbero quindi contenere duplicati. C'è anche il [generatore di sequenze](#) , che genera sequenze casuali (come i biglietti della lotteria estratti da un cappello) e in cui ogni numero può comparire solo una volta.

© 1998-2024 RANDOM.ORG
Seguici: [Twitter](#) | [Termini e condizioni di Mastodon](#) [Chi siamo](#)

Figura 1

- B. utilizzo di una cartella *excel*, mediante la funzione "CASUALE.TRA", operando nel seguente modo:

1. in un'unica cartella *excel* dovranno essere inseriti tutti gli affidamenti diretti aggiudicati dall'Ufficio negoziale dell'Amministrazione Centrale/dal Centro di ricerca nel periodo di riferimento, come sopra specificato;
2. nell'ultima colonna, "Esito sorteggio", nella prima riga, dovrà essere riportata la funzione "`=CASUALE.TRA(x;y)`", in cui nel campo x dovrà essere indicato il numero assegnato al primo affidamento diretto (1) e nel campo y il numero assegnato all'ultimo affidamento diretto del medesimo periodo di riferimento (nell'esempio di tabella sopra indicata, la funzione sarà la seguente: `=CASUALE.TRA(1;4)`);
3. la predetta funzione dovrà essere ripetuta un numero di volte pari al 20% di tutti gli affidamenti diretti inseriti nella cartella *excel*, arrotondato per eccesso;
4. infine, ottenuto il risultato, dovrà essere selezionata l'intera colonna denominata "Esito sorteggio", copiata e incollata utilizzando l'opzione "*Incolla speciale - Valori*", in modo tale da rendere immutabile il contenuto;
5. nel caso in cui venga estratto il medesimo affidamento diretto, la funzione dovrà essere ripetuta sulla relativa cella.

Le operazioni della Commissione dovranno essere documentate con apposito verbale, cui allegare la tabella riportante l'insieme degli affidamenti diretti sottoposti a sorteggio e le relative risultanze. Il verbale unitamente agli allegati dovranno essere siglati in ogni pagina e il primo dovrà, altresì, essere sottoscritto dai componenti della Commissione, quindi, conservato agli atti dell'Ufficio negoziale dell'Amministrazione Centrale/dell'Ufficio competente del Centro di ricerca.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione dovrà informare, tramite e-mail, il RUP di ciascun affidamento diretto sorteggiato, affinché quest'ultimo avvii tempestivamente le relative verifiche *ex lege*, comunque, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di avvenuta comunicazione.

I controlli dovranno essere effettuati a cura del RUP di ciascun affidamento diretto, il quale potrà essere supportato da personale all'uopo designato dell'Ufficio negoziale dell'Amministrazione Centrale/del Centro di ricerca.

5. Tipologia di controlli da effettuare

Con riferimento alla verifica dei requisiti di ordine generale (di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice) da effettuare, si rinvia all'Allegato B al presente documento.

Con riferimento alla verifica dei requisiti di ordine speciale (di cui all'art. 100 del Codice) - ove previsti dalla SA - la stessa dovrà essere effettuata tramite acquisizione del certificato/visura camerale *online* o certificato di appartenenza rilasciato da altro Organismo competente per il requisito di cui all'art. 100, comma 1 lett. a) del Codice e/o tramite acquisizione di documentazione probatoria rilasciata dall'operatore economico interessato comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del Codice.

Fermo restando l'obbligo per le SA di richiedere requisiti speciali di partecipazione proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto, detta tipologia di requisiti è individuata dal Codice nelle seguenti tre diverse categorie:

- idoneità professionale;
- capacità economica e finanziaria;
- capacità tecniche e professionali.

6. Esito dei controlli

In caso di esito positivo, pertanto, regolare delle verifiche effettuate, il RUP di ciascuna procedura, oggetto di sorteggio, dovrà dare atto delle risultanze con apposita nota da trasmettere all'Ufficio negoziale dell'Amministrazione Centrale/all'Ufficio competente del Centro di ricerca, ai fini dell'archiviazione nel relativo procedimento.

Di contro, qualora a seguito delle verifiche effettuate, non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale e/o speciale, ove richiesti dalla Stazione appaltante e dichiarati dall'operatore economico, dovrà essere instaurato un contraddittorio con quest'ultimo. In particolare, il RUP dovrà inviare l'esito dei controlli negativi, pertanto, non regolari, all'operatore economico interessato, con apposita comunicazione via Pec, assegnando un termine massimo di dieci giorni naturali e consecutivi per fornire chiarimenti, informazioni e/o eventuale documentazione a comprova. Nel caso in cui questi ultimi non siano ritenuti accoglibili ovvero non sia stata fornita alcuna risposta o la stessa non sia giunta nel termine appena richiamato, il RUP procederà all'applicazione di una o più misure per come disciplinate all'art. 52, comma 2, del Codice che testualmente recita:

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di

affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

A riepilogo, in caso di mancanza dei requisiti dichiarati, il RUP procederà:

- alla risoluzione del contratto;
- all'escussione della garanzia definitiva, ove richiesta;
- alla comunicazione all'ANAC;
- alla richiesta di adozione di specifico provvedimento con cui si dispone la sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di affidamento indette dall'Ente per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento stesso.

Il RUP di ciascuna procedura, oggetto di sorteggio, dovrà dare atto delle risultanze negative, pertanto, non regolari, delle verifiche e delle misure applicate, ai sensi del comma 2 dell'art. 52 del Codice, con apposita nota da trasmettere all'Ufficio negoziale dell'Amministrazione Centrale/al competente Ufficio del Centro di ricerca, ai fini dell'archiviazione nel relativo procedimento.

Resta, infine, ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR. n. 445/2000 e ss.mm.ii., secondo cui *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. N. 445/2000, è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

7. Trattamento dei dati

I dati e le informazioni raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità per cui sono stati acquisiti e nel pieno rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Dlgs. n.196/2003 e ss.mm.ii..

8. Entrata in vigore ed efficacia

La presente regolamentazione interna è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) del sito istituzionale del CREA ed entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione. Resta valida fino alla sua revoca totale o parziale ovvero a seguito di sopravvenute disposizioni normative o regolamentari interne in materia.

In fase di prima applicazione, i controlli a campione verranno effettuati sugli affidamenti aggiudicati a decorrere dalla data di adozione del presente documento e fino alla data del 30 giugno 2024.

Entro il 31 luglio dell'anno in corso, verranno, inoltre, effettuati i controlli a campione su tutti gli affidamenti diretti avviati a far data dal 1° luglio 2023 e aggiudicati in vigenza del nuovo Codice (data di efficacia del nuovo Codice - 1° luglio 2023).

Si segnala l'opportunità di riportare, negli atti di ogni singolo affidamento diretto, il richiamo alla presente regolamentazione interna in materia di controllo a campione dei requisiti dichiarati degli operatori economici e la metodologia per la scelta del campione predefinita dal CREA.

9. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si applica la normativa inerente alla materia, con specifico riferimento al Dlgs. n. 36/2023 e al DPR. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

10. Riferimenti normativi

- Dlgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- DPR n. 445/2000: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*.

Allegati:

- Allegato A);
- Allegato B).